

Il Comitato per il referendum contro l'inceneritore nella Piana esprime grande soddisfazione per l'esito del referendum che si è svolto a Campi Bisenzio sull'impianto di termovalorizzazione previsto dal piano provinciale dei rifiuti a Case Passerini.

Circa 11mila votanti infatti si sono recati alle urne e i "no" hanno superato abbondantemente, per entrambi i quesiti, l'80%: per il primo ("Sei favorevole all'uso dell'inceneritore con recupero di energia per smaltire i rifiuti non riutilizzabili o riciclabili?") sono stati ben 9200 con una percentuale dell'84,36% mentre per il secondo ("Sei favorevole alla costruzione di un termovalorizzatore/inceneritore nella Piana Osmannoro-Case Passerini?") sono stati 9691 pari all'88,87%.

"Dopo 3mila anni Davide ha vinto di nuovo contro Golia- commenta il presidente del Comitato referendario Franco Galli-

e siamo davvero contenti. L'affluenza infatti, in una sola giornata di pieno shopping natalizio e in un referendum esclusivamente consultivo, per noi è stata buona con una schiacciante vittoria dei no. Fra l'altro siamo molto soddisfatti che ci sia stata una maggioranza più che evidente anche nel primo quesito, quello voluto a tutti i costi dall'amministrazione comunale di Campi per cercare in qualche modo di annacquare il risultato finale e che, in pratica, ha sancito la rottura fra Comune e comitato nell'organizzazione del referendum. Ringraziamo tutte le persone che si sono recate a votare e anche i tanti volontari che si sono prodigati per seguire le operazioni nei seggi".

Galli lancia anche un messaggio al presidente della Provincia Matteo Renzi: **"Renzi-** sottolinea-
aveva

dichiarato nei giorni scorsi che, anche se il 35% degli aventi diritto fosse andato a votare, il restante 65%, in realtà, sarebbe rimasto a casa mostrando disinteresse verso il referendum. Io credo invece che, se come comitato avessimo avuto a disposizione i 650mila euro che il presidente della Provincia ha speso per la sua campagna pro inceneritore, allora saremmo riusciti sicuramente a ribaltare le percentuali. Occorre fare riferimento alle forze in campo e noi, con le nostre risorse, abbiamo raggiunto davvero il massimo".

Il presidente del comitato referendario conclude con un auspicio: **"Quello che ci auguriamo-**
dice-

è che il referendum svoltosi a Campi possa essere solo il primo di una serie di consultazioni anche in altri Comuni interessati a combattere in generale gli inceneritori: in particolare, per quanto riguarda Case Passerini, dovrebbero essere coinvolti i cittadini dei Comuni della Piana in una sorta di effetto a catena. Crediamo che una consultazione di questo tipo dovrebbe essere organizzata in primis a Sesto Fiorentino visto che l'impianto dovrebbe nascere in area sestese. Non crediamo che, dopo i risultati di ieri, le decisioni sull'inceneritore a Case Passerini potranno essere ancora prese a cuor leggero".

Davide ha battuto Golia

Scritto da Nicoletta Consumi

Lunedì 03 Dicembre 2007 13:38 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Dicembre 2007 14:11
